

DOMANI I LIBRI IN TRIBUNALE

Auxilium addio Adesso è pronta al fallimento

DOMENICO LATAGLIATA

Da un lato, il tentativo di dare vita a un soggetto nuovo che possa permettere alla città di Torino di godere anche l'anno prossimo di una squadra che frequenti quanto meno i piani medi del nostro basket (leggi: serie A2). Dall'altro, il percorso che l'attuale Auxilium – quella che il presidente Antonio Forni ha portato a vincere una Coppa Italia – deve compiere per forza di cose per uscire dal tunnel (dei debiti) nel quale si è ficcata. Quindi: mentre Stefano Sardara (il presidente della squadra di Sassari che sta giocando i play off scudetto) pensa seriamente di trasferire in riva al Po il diritto di A2 della 'controllata'

Dinamo Cagliari (da capire se autonomamente o in collaborazione con la cordata 'Una Mole di Basket'), i libri contabili dell'Auxilium finiranno in Tribunale per attivare la procedura di fallimento. Non oggi, ma quasi certamente domani o al più tardi giovedì: successivamente sarà nominato un curatore fallimentare e l'avventura si avvicinerà alla definitiva conclusione, senza che ciò però impedisca ai legali della società di portare avanti i ricorsi legati alla penalizzazione in classifica (che ha determinato la retrocessione in A2) e all'espulsione dalla Lega Basket.

Fin qui il campo maschile, che

ieri ha peraltro registrato un bel segnale: l'accesso alla Final Eight della NoviPù Campus nell'Under 18 Eccellenza. Ma c'è fermento anche in ambito femminile. Dove però anche questa volta non si riuscirà a dare vita a un unico polo di qualità dedicato al basket femminile: l'accordo tra la Pallacanestro Torino (che ha partecipato alla serie A1 con lo sponsor Iren Fixi nella stagione appena conclusa) e la Libertas Moncalieri (serie A2 e nell'orbita della Pms basket) – dato sicuro fino a un paio di giorni or sono – non ci sarà e ognuno continuerà a coltivare il proprio orticello. Una storia già vista. —

